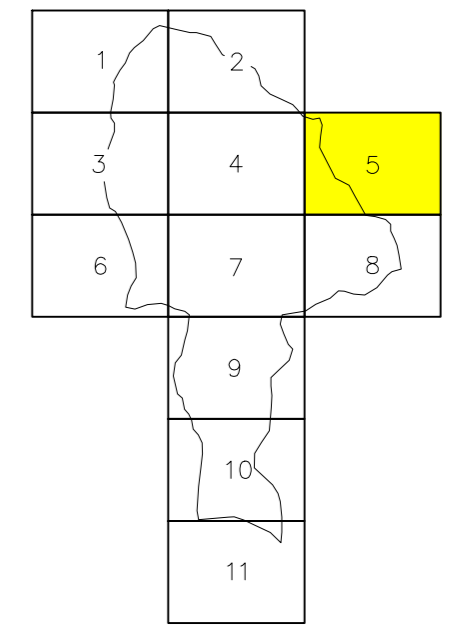




QUADRO DI UNIONE DEI FOGLI



- Xx Zone di nuova urbanizzazione (la sigla indica la destinazione d'uso)
- Ar Aree ricorsa residenziali perseguate
- Dp Nuove aree per gli insediamenti produttivi e commerciali
- Isp Attrezzature di interesse collettivo di progetto
- Sp Attrezzature scolastiche di progetto
- Pp Parcheggi di progetto
- Tp Nuove aree turistico-alberghiere
- Vp Aree di verde di tutela, verde attrezzato, verde di ampiezza urbana di progetto

| Di area urbanistica | Tipo zona                                     | Descrizione zona   | Indirizzi per le successive analisi partecipative  |
|---------------------|---|--|--|
| A1                  | Zone stabili                                  | Zone di territorio dove non sussistono condizioni di pericolosità geologica. Affiancamento di edifici con buone caratteristiche meccaniche.  | Nessuna limitazione di scelte urbanistiche. In ogni nuovo intervento edificatorio lo studio geologico deve essere integrato da indagini geotecniche (dirette e indirette) di carattere esplorativo alle tipologie delle strutture al fine di identificare la categoria di sottosuolo in termini di snella, spessori, velocità e dispersione litologica.                                      |
| A2                  | Zone stabili                                  | Come A1 ma ricadenti in aree stabili suscettibili di amplificazione local, con rapporto H/V >4.  | A quanto previsto in A1, lo studio geologico deve essere integrato da indagini geotecniche (dirette e indirette) di carattere esplorativo alle tipologie delle strutture al fine di identificare la categoria di sottosuolo in termini di snella, spessori, velocità e dispersione litologica.   |
| A3                  | Zone stabili                                  | Come A1 ma ricadenti in zone di protezione delle opere di captazione uso potabile ( definite sulla base di criteri governativi ai sensi del comma 7 art. 94 del D. Lgs. 152/99 e s.m. e s. in. ), in terreni con alto grado di vulnerabilità dagli acquiferi.    | Oltre a quanto previsto in A1, lo studio geologico dovrà essere integrato da idonee approfondimenti tesi a valutare gli effetti sulle falde acquifere derivanti dagli insediamenti civili, produttivi, agricoli e commerciali, indicando le scelte progettuali e il dimensionamento delle opere più opportuni nei casi di vulnerabilità degli acquiferi, quantificando le acque sotterranee. |
| A4                  | Zone stabili                                  | Zone di territorio dove si ricompongono contemporaneamente le condizioni di cui in A1, A2 e A3.  | Dovranno essere soddisfatte tutte le indicazioni di cui alle zone A1, A2 e A3.   |
| A5                  | Zone stabili                                  | Come A1 ma ricadenti in zone di protezione delle opere di captazione uso potabile ( definite su base idrogeologica da precedenti studi ai sensi del comma 1 art. 94 del D. Lgs. 152/99 e s.m. e s. in. ), j.   | Fermo restando quanto indicato dal comma 1 art. 94 del D. Lgs. 152/99 e s.m. e s. in., oltre a quanto previsto in A1, l'ufficio di zona dovrà essere autorizzato in tutti i casi ad approntare studi idrogeologici finalizzati alla sottoposizione delle acque sotterranee e delle opere di captazione.  |
| B1                  | Zone suscettibili di uso parametrico limitato | Zone di territorio contraddistinto da affioramenti litologici con caratteristiche meccaniche che conducono a scacchi o cedimenti non verificati da disorni a radice.   | Ogni intervento deve essere sempre preceduto da studi geologici, geomeccanici e geotecnici di dettaglio, integrati da indagini e prove geotecniche in situ e/o di laboratorio che accertino efficacemente le caratteristiche geotecniche del sito e che identifichino le categorie di sottosuolo in termini di snella, spessori, velocità e dispersione litologica.                          |
| B2                  | Zone suscettibili di uso parametrico limitato | Come B1 ma ricadenti in aree suscettibili di amplificazione local, con rapporto H/V >4.  | A quanto previsto in B1 si devono associare indagini di sismica passiva al fine di ottenere la misura del rapporto H/V in termini di frequenza del sito e di fattori di amplificazione ( e frequenza e amplificazione in caso della misura di più picchi).   |
| B3                  | Zone suscettibili di uso parametrico limitato | Come B1 ma ricadenti in zone di protezione delle opere di captazione uso potabile ( definite sulla base di criteri governativi ai sensi del comma 7 art. 94 del D. Lgs. 152/99 e s.m. e s. in. ), j, associate ad alto grado di vulnerabilità dagli acquiferi.   | Oltre a quanto previsto in B1, lo studio geologico dovrà essere integrato da idonee approfondimenti tesi a valutare gli effetti sulle falde acquifere derivanti dagli insediamenti civili, produttivi, agricoli e commerciali, indicando le scelte progettuali e il dimensionamento delle opere più opportuni nei casi di vulnerabilità degli acquiferi, quantificando le acque sotterranee. |
| C1                  | Zone non idonee ad edificazione               | Zone di territorio ricadenti nella fascia di rispetto di falda artica e capace.  | Consentiti solo interventi che non prevedono edificazione e/o realizzazione di infrastrutture strategiche.   |
| C2                  | Zone non idonee ad edificazione               | Come C1 ma ricadenti in zone di protezione delle opere di captazione uso potabile ( definite sulla base di criteri governativi ai sensi del comma 7 art. 94 del D. Lgs. 152/99 e s.m. e s. in. ), j, in terreni con alto grado di vulnerabilità dagli acquiferi. | Consentiti solo interventi che non prevedono edificazione e/o realizzazione di infrastrutture strategiche, a condizione che sia preventivamente effettuato uno studio idrogeologico in cui siano indicati i livelli delle falde acquifere, con indicazioni degli acquiferi più opportuni nei casi di vulnerabilità degli acquiferi, quantificando le acque sotterranee.                      |

REGIONE SICILIANA

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

STUDIO GEOLOGICO TECNICO  
A SUPPORTO DEL NUOVO  
PIANO REGOLATORE GENERALE

**CARTA DI SINTESI  
PER LA PIANIFICAZIONE  
GENERALE**

**Scala 1: 2000**

TAV. 5/11

**Elaborato tecnico: GEO\_CRT08\_N05\_30042018**

Dott. Geologo Vincenzo Ferrara